



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE S.S.D. IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE. CODICE PROCEDURA 2024\_VAL\_I\_DIG\_1**

## I VERBALE

Il giorno 21.01.2025, alle ore 18.00, in modalità telematica, si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 17406 prot. N. 284762 del 20/11/2024, composta dai seguenti professori:

Prof. CHIARONI Davide - Professore Ordinario - Politecnico di Milano,

Prof. STAM Wouter - Hoogleerar - Vrije Universiteit, Amsterdam,

Prof. DE REUVER Mark - Hoogleerar - Technische Universiteit Delft.

I Componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando di concorso.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione:

DAVIDE CHIARONI, Presidente;

MARK DE REUVER, Segretario.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- 1) GHEZZI, ANTONIO

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice dichiarano inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ognuno dei membri della Commissione dichiara, infine, di non essere coautore, con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni da loro allegate ai fini della valutazione.

La Commissione prende atto che la procedura concorsuale deve terminare entro il **21/02/2025** (3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione).

La Commissione prende inoltre atto del profilo scientifico e didattico indicato dal Dipartimento:

*All'interno dell'ampio filone strategico e imprenditoriale, le tematiche relative all'innovazione e alla validazione di modelli di business digitali, sia da parte di imprese consolidate all'interno di strategie di trasformazione digitale, sia da parte di startup e di scaleup entro i confini della formulazione di una strategia imprenditoriale, assumono crescente rilevanza e offrono significative opportunità di ricerca sia teorica sia applicata. Tale ambito di ricerca ha visto una crescita sia nella produzione scientifica sia nell'offerta didattica del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, attività che si vuole rafforzare. Sul piano scientifico, il candidato dovrà contribuire alla ricerca sul legame tra innovazione digitale, strategia digitale e trasformazione digitale all'interno del contesto di imprese consolidate, attraverso la lente del modello di business; e sul processo di*

generazione di modelli di business innovativi, da validare sul mercato attraverso approcci sperimentali (come gli approcci lean startup). Sarà richiesta la pubblicazione di articoli che documentino i risultati delle attività di ricerca svolte su riviste internazionali di management di elevato e riconosciuto prestigio, oltre che un'attività di disseminazione rivolta ai practitioner. L'incarico comporterà la guida di progetti di ricerca, la direzione e responsabilità scientifica di team di ricerca, la supervisione di studenti di dottorato e la promozione di collaborazioni internazionali. L'impegno didattico richiesto riguarda la progettazione e l'erogazione di corsi sui temi di strategia e imprenditorialità digitale. Sarà gradita una buona conoscenza di metodi qualitativi di ricerca.

La Commissione, facendo riferimento al profilo scientifico e didattico sopra indicato, si avvarrà dei seguenti criteri:

- qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento;
- attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;
- responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

La Commissione, dopo adeguata valutazione, sulla base del profilo scientifico e didattico indicato dal Dipartimento, procede collegialmente, per ciascun candidato, all'espressione di un giudizio per ciascun criterio di valutazione, nonché di un giudizio sintetico complessivo.

CANDIDATO: GHEZZI ANTONIO

TITOLO	GIUDIZIO
<p>a) qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento</p>	<p>Il candidato dimostra un'elevata qualità della ricerca, come evidenziato dal suo ampio record di pubblicazioni, dai ruoli editoriali e dal riconoscimento all'interno della comunità accademica. Ha pubblicato 137 lavori indicizzati su Scopus, tra cui 66 articoli su riviste, 68 atti di conferenze e 3 capitoli di libri, a testimonianza della sua produttività e versatilità come ricercatore. La sua ricerca ha ottenuto un impatto significativo, con 21 pubblicazioni in riviste GOLD AiIG, 4.764 citazioni su Scopus e un H-index di 33 su Scopus. Su Google Scholar, il numero di citazioni supera le 9.319, riflettendo un più ampio riconoscimento del suo lavoro.</p> <p>L'attività di co-autore del candidato è vasta e coinvolge una rete europea diversificata di studiosi affermati e giovani ricercatori, amplificando ulteriormente l'impatto della sua attività di ricerca anche al di fuori dell'Italia. Tuttavia, il candidato ha lavorato su temi multipli ma correlati, non riuscendo del tutto a posizionarsi in modo strategico nella letteratura esistente con il complesso delle sue pubblicazioni. Questo aspetto potrebbe rappresentare un'area di miglioramento nella strategia di pubblicazione per i prossimi passi della sua carriera.</p> <p>Il candidato ha ricoperto incarichi nei comitati editoriali di riviste di alto profilo, tra cui <i>Technological Forecasting and Social Change</i> (Impact Factor 12.9), dove ha contribuito ad avanzare il dibattito accademico sull'innovazione e la trasformazione tecnologica. Inoltre, ha svolto il ruolo di guest editor per numeri speciali di riviste leader come <i>International Journal of Information Management</i> e <i>Business Process Management Journal</i>, dimostrando ulteriormente la sua influenza nel plasmare le conversazioni critiche della ricerca.</p> <p>Le sue attività includono anche un'estesa attività di peer review, avendo offerto la sua competenza a oltre 40 prestigiose riviste internazionali. Tra queste si annoverano pubblicazioni di primo piano come il <i>Journal of Business Venturing</i>, <i>Research Policy</i> e lo <i>Strategic Entrepreneurship Journal</i>, a conferma del suo ruolo di esperto affidabile nei suoi campi di specializzazione.</p> <p>Il lavoro del candidato è stato riconosciuto con numerosi premi e riconoscimenti. Ha ricevuto diverse nomination per i premi "Best Paper" in conferenze internazionali prestigiose, tra cui l'Hawaii International Conference on System Sciences (HICSS) e l'International Conference on Enterprise Information Systems (ICEIS). Inoltre, ha ottenuto il premio "Best Paper Award" (1° posto ex-aequo) presso il Pacific Telecommunications Council (PTC), sottolineando la rilevanza pratica e teorica della sua ricerca.</p> <p>Ha selezionato e presentato 25 pubblicazioni chiave, caratterizzate dai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità: 21 classificate come AiIG GOLD e 4 come articoli di riviste SILVER.</li> <li>- Impatto: Complessivamente, queste opere hanno accumulato 3.144 citazioni, a testimonianza della loro rilevanza nelle comunità accademiche e professionali.</li> </ul> <p>Tra queste, la sua pubblicazione più influente, intitolata "<i>Servitization and Industry 4.0 convergence in the digital transformation of product firms: A business model innovation perspective</i>", è stata</p>

	<p>pubblicata su <i>Technological Forecasting and Social Change</i> nel 2019 e ha raccolto 672 citazioni. Questo studio presenta un quadro concettuale che collega la servitizzazione e l'Industria 4.0 attraverso la lente dell'innovazione del modello di business (BMI). Identifica nove configurazioni potenziali di servitizzazione e digitalizzazione, classificate in servizi manuali, digitali e legati all'Industria 4.0, offrendo approfondimenti fondamentali sull'interazione tra questi paradigmi e le loro implicazioni per le imprese industriali. Analizzando diversi livelli di complessità e implementazione, questo lavoro fornisce indicazioni pratiche per ricercatori e professionisti che desiderano affrontare le sfide della trasformazione digitale.</p> <p>I contributi del candidato si estendono a domini quali previsione tecnologica, gestione dell'innovazione e innovazione del modello di business, affrontando costantemente sfide e opportunità critiche nel management e nell'ingegneria contemporanei. La sua ricerca non solo dimostra rigore accademico, ma offre anche rilevanza pratica, rafforzando la sua posizione come studioso di grande rispetto e impatto.</p>
<p>b) attività didattica svolta presso Atenei o enti nazionali e stranieri;</p>	<p>Il candidato ha sviluppato un portafoglio didattico altamente rilevante ed esteso, che copre molteplici livelli di istruzione, dall'ambito undergraduate ai corsi di dottorato e alla formazione executive post-laurea.</p> <p>La sua capacità di coinvolgere pubblici diversi, sviluppare contenuti didattici innovativi e adattarsi a contesti interdisciplinari di insegnamento evidenzia la sua profonda competenza e il suo impegno verso l'educazione.</p> <p>A livello di dottorato, il candidato è stato docente in diversi corsi specializzati, tra cui <i>"Literature Review in Social Sciences and Engineering"</i> presso il Politecnico di Milano e <i>"New Space Economy"</i>, parte del curriculum della Scuola di Dottorato. La sua attività didattica si estende anche a seminari internazionali, come il seminario <i>"Revisiting Business Strategy under Discontinuity"</i> presso l'Università di Bologna e lezioni presso Telecom ParisTech a Parigi. Inoltre, ha ricoperto ruoli di coordinamento per corsi come <i>"Business Strategy"</i> alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Milano, dimostrando ulteriormente le sue capacità di leadership nello sviluppo di programmi accademici. Dal 2011, ha supervisionato 11 dottorandi, ospitato cinque visiting Ph.D. students internazionali e partecipato come discussant o opponente per otto dottorandi.</p> <p>Nel contesto della formazione post-laurea ed executive, il candidato ha dato contributi significativi sia come docente sia come direttore di programmi presso la Graduate School of Management del Politecnico di Milano.</p> <p>Dal 2020, ha ricoperto il ruolo di Coordinatore dell'Area Didattica per <i>"Entrepreneurship &amp; Entrepreneurial Finance"</i> e di Co-Direttore dell'<i>"Executive Program in Management of the New Space Economy"</i>. Ha inoltre diretto l'<i>"International Master in Digital Transformation"</i> e numerosi programmi su trasformazione digitale, imprenditorialità e innovazione. La sua collaborazione con PoliHub, il Parco dell'Innovazione e Acceleratore di Startup del Politecnico di Milano, gli ha permesso di connettere l'apprendimento accademico con la pratica imprenditoriale reale. Nel corso degli anni, ha seguito oltre 250 studenti executive e guidato più di 90 project work in diversi programmi.</p> <p>A livello undergraduate e Master of Science, il candidato ha insegnato corsi di economia, strategia e innovazione aziendale a studenti di ingegneria in diversi campus del Politecnico di Milano. Il suo portafoglio didattico include corsi di base come <i>"Economics and Business Management"</i> e corsi avanzati come <i>"Strategy and Marketing"</i> e <i>"Digital Business Innovation"</i>, rivolti anche a studenti internazionali. L'attenzione verso programmi erogati in lingua inglese evidenzia la sua dedizione a creare esperienze educative inclusive e globalmente rilevanti.</p> <p>A livello internazionale, il candidato ha insegnato presso istituzioni come l'Istituto per gli Studi Europei (IES) Abroad e l'Università della Svizzera Italiana, ampliando il suo raggio d'azione didattico e dimostrando la sua capacità di adattarsi a contesti accademici e culturali diversi.</p> <p>Si raccomanda che il candidato sfrutti la propria esperienza per lavorare allo sviluppo di nuovi corsi o programmi in cui i temi della sua ricerca possano essere trasferiti in modo più efficace a studenti e partecipanti.</p> <p>Oltre all'insegnamento, il candidato ha supervisionato oltre 200 tesi di laurea magistrale dal 2008, accompagnando il percorso accademico di numerosi studenti in diverse fasi della loro formazione. Il suo ruolo di mentore si estende oltre l'ambito accademico tradizionale, poiché ha supportato anche studenti executive e professionisti in</p>

	<p>programmi post-laurea, garantendo loro le competenze e le conoscenze necessarie per ricoprire ruoli di leadership nei rispettivi settori.</p>
<p>c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati;</p>	<p>Il candidato ha dimostrato una solida responsabilità scientifica e un forte impegno nella ricerca attraverso ruoli di leadership in progetti finanziati a livello internazionale, nazionale e industriale.</p> <p>Nel contesto dei progetti internazionali, ha ricoperto il ruolo di Coordinatore Scientifico del progetto DigIT (2024-2026) attualmente in corso, finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (€169.000), mirato a promuovere la trasformazione digitale in Mozambico attraverso hub tecnologici. Nel progetto CREA (2015-2017), finanziato da Horizon2020 (€1,56 milioni), ha guidato il filone “<i>Entrepreneurship</i>”, favorendo l’innovazione attraverso una rete europea di summer academy. Inoltre, come Coordinatore della Ricerca per il progetto ETICS (2010-2013) nell’ambito del Programma FP7, ha diretto le attività di ricerca sugli aspetti economici e regolatori dei servizi inter-carrier.</p> <p>Per quanto riguarda i progetti finanziati a livello nazionale, il candidato è attualmente Principal Investigator (PI) per il progetto PRIN della Call 2022, “<i>Unlocking the potential of New Space Economy for Circular Economy</i>” (2023-2025), con un budget di €245.977. Contributi significativi e continuativi del candidato si collocano nell’ambito del Centro di Ricerca Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano.</p> <p>Dal 2020, ricopre i ruoli di Coordinatore Scientifico e Direttore dell’Osservatorio Space Economy, che ha ottenuto finanziamenti pari a €700.000 per esplorare e supportare gli sviluppi nell’emergente economia spaziale. Dal 2014, è inoltre Direttore Scientifico dell’Osservatorio Hi-tech Startups &amp; Scaleups (€150.000 di finanziamento) e Consulente Scientifico per l’Osservatorio Startup Intelligence, che ha attratto un totale di €8,5 milioni di finanziamenti. Questi ruoli testimoniano la sua capacità di collegare la ricerca accademica con le esigenze dell’industria, favorendo l’innovazione e la conoscenza applicata in diversi settori.</p>
<p>d) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.</p>	<p>Oltre alla sua attività accademica principale, il candidato ha gestito con successo e contribuito alla creazione e alla crescita di diverse startup innovative.</p> <p>Nel 2024, è stato co-fondatore di B4Log, una piattaforma multisided per la logistica e la distribuzione, accreditata come Spin-off del Politecnico di Milano, dimostrando la sua capacità di trasformare la ricerca accademica e l’innovazione in soluzioni pratiche e pronte per il mercato.</p> <p>Inoltre, dal 2018, ha co-fondato Orapesce, una startup di eCommerce digitale che, a novembre 2024, ha raccolto €3 milioni di finanziamenti. Questo risultato evidenzia la sua esperienza pratica, oltre alla ricerca accademica, e la sua capacità di guidare e far crescere startup.</p> <p>Parallelamente a queste iniziative imprenditoriali, il candidato ha svolto un ruolo attivo nel mentoring e nel supporto di altri imprenditori, in qualità di Startup Coach e relatore ospite presso PoliHub e l’Ufficio di Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Milano. Questo ruolo sottolinea il suo impegno nel condividere conoscenze e nel promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie. Precedentemente, nel biennio 2013-2014, ha partecipato al lancio di due startup focalizzate sul mobile social commerce e sulla gestione di eventi, ampliando ulteriormente la sua esperienza nella commercializzazione di soluzioni innovative.</p> <p>In tutte queste attività, il candidato ha dimostrato costantemente la sua capacità di gestire e guidare progetti che colmano il divario tra ricerca e applicazioni pratiche, in particolare nello sviluppo, nell’utilizzo e nella commercializzazione di brevetti.</p>

**GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

La Commissione di Selezione riconosce Antonio Ghezzi per i suoi significativi contributi alla ricerca e alla didattica. La sua attività di ricerca si distingue per il rigore accademico e la rilevanza pratica, come evidenziato dal suo ampio corpus di pubblicazioni, che comprende 137 lavori indicizzati su Scopus e oltre 9.300 citazioni su Google Scholar. I suoi contributi nel campo della previsione tecnologica, della gestione dell’innovazione e dell’innovazione dei modelli di business hanno avuto un impatto considerevole, ricevendo un ampio riconoscimento sia nella comunità accademica che nell’industria. La sua attività di co-autore è particolarmente estesa, coinvolgendo una vasta rete europea di studiosi affermati e giovani ricercatori, amplificando ulteriormente l’impatto della sua attività di ricerca anche al di fuori dell’Italia. I suoi ruoli editoriali, il servizio di peer review e le numerose nomination per i Best Paper Award confermano

ulteriormente il suo status di esperto affidabile nei suoi campi di specializzazione. Oltre alla ricerca, Antonio Ghezzi ha offerto contributi di grande valore alla didattica a tutti i livelli, dall'istruzione universitaria fino al dottorato, e ha guidato con successo vari programmi post-laurea ed executive. La sua capacità di coinvolgere un pubblico diversificato e di adattarsi a contesti didattici interdisciplinari testimonia il suo impegno per un'educazione di alta qualità. Antonio Ghezzi ha inoltre dimostrato una forte leadership in progetti finanziati sia dal mondo scientifico che dall'industria, inclusa la coordinazione di importanti iniziative internazionali.

Nel complesso, il profilo di Antonio Ghezzi riflette una carriera caratterizzata da risultati significativi nella ricerca, contributi impattanti alla didattica e iniziative imprenditoriali di successo, consolidando la sua posizione come figura rispettata nei suoi ambiti di competenza

La Commissione quindi, tenuto conto dei giudizi attribuiti, seleziona il seguente candidato, giudicato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata attivata la procedura: **GHEZZI ANTONIO**.

La seduta ha termine alle ore 18.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. CHIARONI Davide

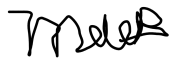
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Prof. STAM Wouter



*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Prof. DE REUVER Mark



*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*